

DOMENICA 3 NOVEMBRE 2024

In questa prima domenica di Novembre desideriamo ancora sottoporre alla vostra attenzione il nostro Progetto annuale. E' necessario aumentare il numero di adesioni per affrontare la proposta di quest'anno,



rivolta al percorso abilitativo individuato per un gruppo di giovani del Centro di Dékamné in Benin. Questa settimana arriverà laggiù una nuova religiosa, formata e preparata ad avviare il lavoro individuato. Sulla base di ulteriori valutazioni condotte sul livello di autonomia dei ragazzi, si è individuato un gruppo di 7/8 persone le cui

competenze sono da rafforzare per direzionarli, in seguito, all'aiuto dei loro compagni.

Aderire al progetto significa avere la certezza che quanto raccolto andrà esclusivamente destinato agli obiettivi individuati : non ci sono intermediari né esistono spese di gestione inerenti la struttura associativa. Elisa non percepisce alcun reddito sottratto alle donazioni ricevute. Si mantiene con l'ospitalità offerta da quanti sostano in casa sua e ai viaggi che effettua da Sud a Nord del Paese

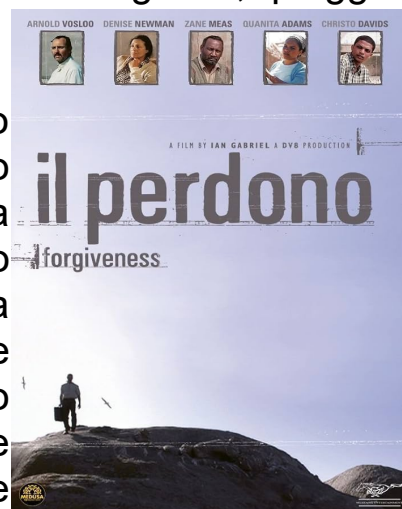
Confidiamo che arrivi qualche nuova adesione segno che sarete riusciti a vincere l'incertezza, il dubbio e, forse, anche il timore di vincolarsi a questo piccolo appuntamento mensile.

Per quanto riguarda l'attività locale:

- la prossima settimana partiranno gli incontri per sei classi delle scuole primarie di Vinovo.

Miriam parlerà di scuola, gioco, acqua, aiutando i bambini a riflettere su quali differenze contraddistinguono la vita quotidiana tra gli uni, quaggiù, e gli altri nel continente africano.

- Venerdì prossimo 8 Novembre si terrà il secondo appuntamento con il "Cinema per la Pace". Questo film, dal titolo "Il Perdono", verrà proiettato alla Chiesa di Sant'Edoardo. La collaborazione e lo scambio tra Comunità si vuole diventi una caratteristica distintiva di apertura, coesione e arricchimento reciproco. Ci aspettiamo il piccolo sacrificio di "affrontare la trasferta" e raggiungere Sant'Edoardo anziché il nostro salone. Se



qualcuno non sapesse come fare, per non andare a piedi, ce lo segnali. Nell'infinito oceano di parole spesso inutili contro la presenza di migranti e la lotta al traffico di esseri umani – che meriterebbe un più lungo spazio di approfondimento – ci preme segnalarvi una notizia diffusa dall'Ansa.

Nell'incredibile e tragica alluvione che ha colpito Valencia la redazione Ansa segnalava la solidarietà espressa da decine e decine di migranti provenienti da paesi diversi , alloggiati temporaneamente in un albergo di Valencia .

Prelevate le derrate alimentari dalle cucine dell'albergo, hanno improvvisato diversi “punti ristoro” cucinando secondo le proprie usanze ed offrendo agli sfollati un piatto caldo. *“Quando c'è da aiutare – racconta un venezuelano - non ci sono più differenze. Non abbiamo né luce, né acqua ma siamo contenti di essere sopravvissuti e vogliamo solo dare una mano”*



Ecco, qualche volta abbandoniamo il sospetto e lasciamoci guidare da chi alla scuola della sopravvivenza ci vive da sempre.